

## EVENTO ECM RESIDENZIALE

14 aprile 2026

**Sede: Four Points by Sheraton Catania  
Via Antonello Da Messina 45 Aci Castello, 95021 Catania**

**“MASTERCLASS: Convergenze diagnostiche: il valore della collaborazione tra patologi nella valutazione dei biomarcatori” Ed. 3**

**Tipologia: ECM/Residenziale**

**Provider: Medica Editoria e Diffusione Scientifica Srl**

**ID Provider 2157**

**Sede:** Il presente corso è costituito da un evento Residenziale che si terrà il **14 aprile 2026** presso **Four Points by Sheraton Catania, Via Antonello Da Messina 45 Aci Castello, 95021 Catania**

L'evento è accreditato per un numero massimo di **20 partecipanti**.

**Crediti formativi: 7,8**

**Destinatari: Medico Chirurgo** (Discipline: **Anatomia patologica, Oncologia**).

**Obiettivo formativo:** 1 - Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)

### **Razionale scientifico**

Negli ultimi anni, la gestione dei carcinomi dell'esofago, della giunzione gastro-esofagea e dello stomaco ha subito una profonda trasformazione grazie all'introduzione di nuove terapie a bersaglio molecolare e di approcci immunoterapici. Questi trattamenti si basano sempre più sulla valutazione accurata dei biomarcatori predittivi, tra cui PD-L1, MMR protein, HER-2 e Claudina 18.2, che stanno assumendo un ruolo cruciale nella selezione dei pazienti candidabili alle diverse strategie terapeutiche.



In questo scenario in rapido mutamento, la figura dell’anatomo-patologo riveste un ruolo centrale: la corretta determinazione dello stato dei biomarcatori è infatti un elemento chiave per garantire l’appropriatezza terapeutica e ottimizzare gli outcome clinici. Tuttavia, nella pratica quotidiana, persistono criticità che possono influenzare in modo significativo l’interpretazione dei risultati:

- variabilità dei tassi di positività tra centri,
- impatto dell’aging di vetrini e sezioni sulla qualità della valutazione,
- adeguatezza del campionamento endoscopico (numero minimo di biopsie),
- difficoltà interpretative nei casi borderline, in particolare per PD-L1 e Claudina 18.2.

Alla luce di queste sfide, l’evento ECM, con le sue diverse edizioni, si propone di:

- fotografare l’attuale scenario nazionale sulla valutazione dei principali biomarcatori nei carcinomi gastro-esofagei;
- condividere esperienze;
- armonizzare le modalità di valutazione e refertazione attraverso sessioni pratiche e discussioni interattive su casi problematici;
- rafforzare la rete di collaborazione tra anatomo-patologi impegnati in questo ambito.

L’obiettivo finale è migliorare la standardizzazione e l’accuratezza diagnostica, contribuendo così a una presa in carico più efficace e uniforme dei pazienti oncologici a livello nazionale.

## **Programma**

09:30 – 09:45 Apertura dei lavori e obiettivi della giornata – *F. Grillo*

### **Sessione 1 – Lo scenario clinico e biologico dei carcinomi gastro-esofagei**

09:45 – 10:05 Evoluzione terapeutica e impatto della patologia molecolare predittiva – *A. Pastorino*

10.05 – 10.25 Stato dell’arte sui biomarcatori e punti critici nella pratica diagnostica – *D. Cabibi*

### **Sessione 2 – Esperienze dai centri italiani: fotografia della realtà nazionale**

10:25 – 10:45 Interim analysis del progetto RELIABL: tassi di positività per PD-L1, variabilità inter-centro e principali criticità operative – *F. Grillo*

10:45 – 11:00 *Coffee Break*

### **Sessione 3 – Standardizzazione della valutazione: aspetti interpretativi**

11:00 – 11.20 Biomarcatori e analisi tramite AI – *F. Papadia*

11.20 – 13.00 Esercitazione interattiva con vetrini digitali e votazione live su casi selezionati – *Discenti*,  
*Moderatori: L. Mastracci, M. Martini, D. Cabibi*

13:00 – 14:00 *Lunch*

#### **Sessione 4 – Workshop pratico: valutazione di casi reali**

14:00 – 16:00 Esercitazione interattiva con vetrini digitali e votazione live su casi selezionati – *Discenti*,  
*Moderatori: L. Mastracci, M. Martini, D. Cabibi*

#### **Sessione 5 – Verso una maggiore omogeneità diagnostica**

16:00 – 16:45 Sintesi delle criticità emerse e definizione condivisa di raccomandazioni operative minime – *F. Grillo*

16.45 – 17.00 Chiusura e sum up – *F. Grillo*

#### **RESPONSABILE SCIENTIFICO**

Cognome	Nome	Laurea	Specialità	Ente di appartenenza/libera professione	Descrizione attività professionale/formativa
Grillo	Federica	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Università degli Studi di Genova	Professore Associato di Anatomia Patologica

## FACULTY

Cognome	Nome	Laurea	Specialità	Ente di appartenenza/libera professione	Descrizione attività professionale/formativa
Mastracci	Luca	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Università degli Studi di Genova	Professore Ordinario di Anatomia Patologica, Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Metodologie Integrate
Cabibi	Daniela	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Dipartimento PROMISE, Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone, Palermo	Prof. Ordinario di Anatomia Patologica
Martini	Maurizio	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva G. Barresi, Università degli Studi di Messina	Professore di Patologia
Papadia	Fabio	Ingegneria informatica	-	AIFORIA	Esperto in AI
Pastorino	Alessandro	Medicina e Chirurgia	Oncologia Medica	Unità Operativa Oncologia Medica 1, IRCCS Ospedale San Martino di Genova	Dirigente Medico I Livello